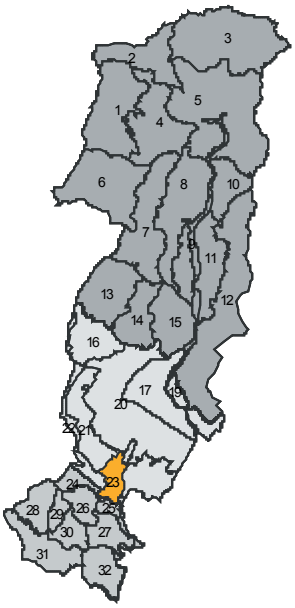
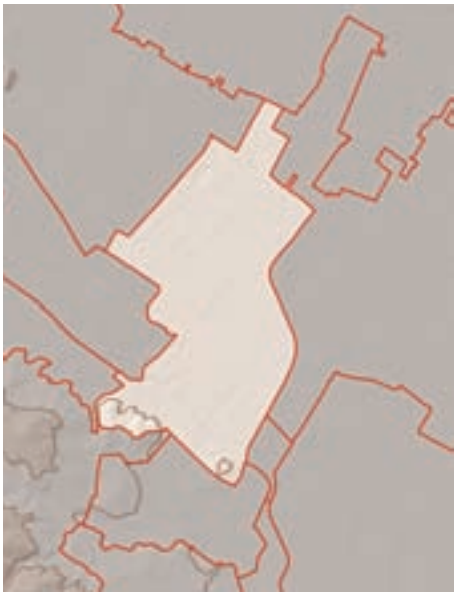


L'insediamento Mediceo sull'Ombrone: la villa e le cascine

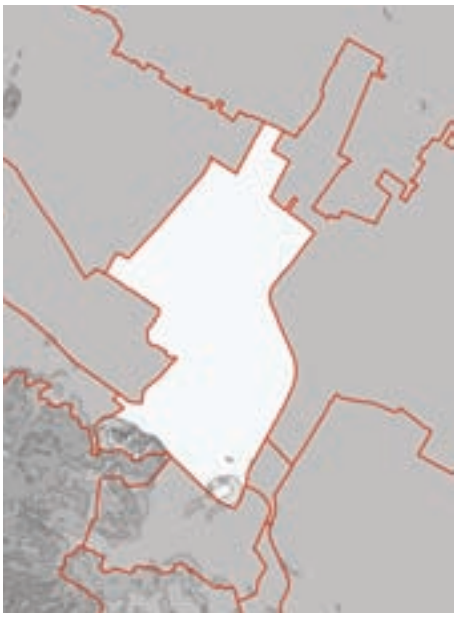
unità paesaggio n° 23

CARATTERI NATURALI



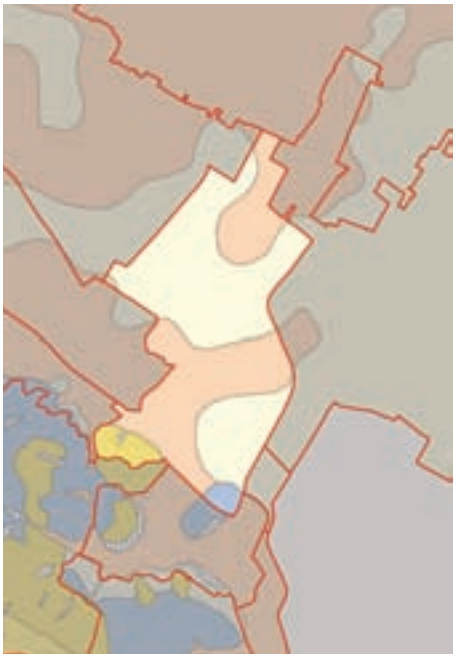
Morfologia del terreno e fasce altimetriche

Il terreno nell'area delle Cascine era originariamente pianeggiante (oggi è stato realizzato in parte dell'area un campo da golf, con relative collinette), con un' altimetria variabile dai circa 40 metri del limite settentrionale ai 33 del Fosso della Fiumortula, per poi risalire ai 35 del torrente Ombrone. E' a circa 50 metri il poggio sul quale si trova la villa Ambra, quota superata in corrispondenza del parco del Barco di Buonistallo. Fra l'area di cascine e il torrente Ombrone è attualmente in corso di realizzazione una cassa di espansione, i cui argini introducono un ulteriore elemento di discontinuità nella morfologia naturale.



Classi di pendenza

Analogamente alla morfologia, le pendenze sono nulle o molto basse (0-5%) per l'area delle Cascine, aumentano alle pendici del poggio su cui è collocata la villa, e raggiungono un'acclività intorno al 20% in corrispondenza del Barco.



Geologia

Il poggio sul quale è stata edificata la villa è un complesso caotico ad olistostromi, unico suolo con questa composizione nell'intera area a Nord della via pistoiese, interamente caratterizzata da suoli alluvionali. Limi ed argille alluvionali caratterizzano anche l'intera area delle cascine, mentre il Barco di Buonistallo si trova in corrispondenza ad una associazione lapidea di siltiti con arenarie.

Idrografia

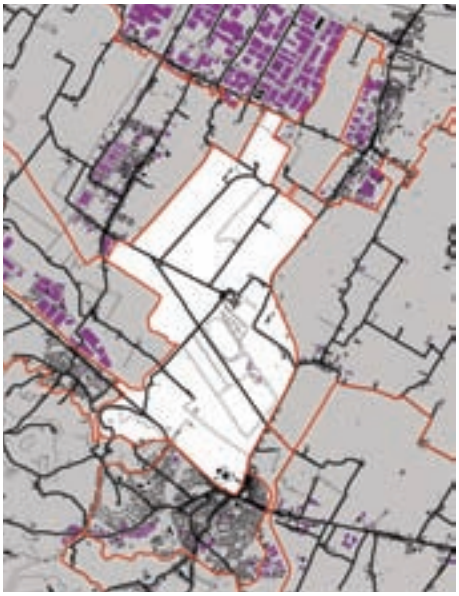
L'intera area delle Cascine è caratterizzata da un sistema idrografico artificiale, alimentato dal Bisenzio così come la rimanente parte del sistema artificiale di gore della piana, disegnato appositamente per le funzioni agricole che vi avevano luogo. Buona parte di questo sistema è stato purtroppo distrutto, a Nord Ovest per realizzare dei laghetti interni al golf, a Sud dal tracciato dell'ippodromo. L'elemento idrografico di maggiore importanza, che ha determinato la localizzazione della villa medicea di Poggio e conseguentemente delle sue Cascine, è tuttavia il torrente Ombrone, che scorre ai piedi del poggio interponendosi fra la villa e le cascine. Fra l'Ombrone e le Cascine scorre anche il fosso Fiumortula, mentre fra il poggio su cui sorge la villa e il rilievo del Barco scende invece dal Montalbano il fosso Montiloni; entrambi questi fossi confluiscono nell'Ombrone ai piedi della villa.

Uso del suolo agricolo e forestale

L'uso attuale è solo parzialmente agricolo, con destinazione prevalente a seminativo, essendo una parte rilevante del territorio aperto occupata dal campo da golf.
Per quanto riguarda gli usi forestali, oltre al bosco del Barco di particolare interesse è il residuo di bosco planiziale che separa il campo da golf dai terreni agricoli orientali sopra le Cascine.

Insediamenti e infrastrutture storicamente consolidati

Il sistema insediativo storicamente consolidato negli ultimi secoli era sostanzialmente quello di origine medicea: la villa di Poggio e le relative pertinenze, fra cui le notevoli scuderie; le cascine, fattoria organizzata secondo un modello importato dalla pianura padana; gli edifici specializzati distribuiti nell'area della tenuta. Le principali infrastrutture erano costituite dalla via pistoiese che passava alle spalle della villa di Poggio, tra questa e il Montalbano, e la via che collegava la villa di Poggio a Prato, passando a oriente delle cascine, ai confini orientali dell'area. Il collegamento tra la villa e le cascine era garantito da tre ponti sull'Ombrone: quello sulla strada per Prato, quello sulla strada per Tavola, e uno collocato sul percorso intermedio, interno alla tenuta, che collegava direttamente il Barco con Cascine.



Insediamenti e infrastrutture: stato attuale

Per quanto riguarda gli insediamenti, a eccezione dei cambiamenti che hanno interessato alcuni edifici rurali di pertinenza delle cascine, trasformati in edifici di servizio al campo da golf, e della separazione delle scuderie medicee (ora museo e sala convegni) dalla villa, non ve ne sono altri di rilevanti da segnalare a parte il generale abbandono delle funzioni originarie. Più rilevanti i cambiamenti infrastrutturali: il torrente Ombrone ha perso il suo ruolo originario di connessione e di piacevole fruizione d'un paesaggio d'acque, per diventare elemento non più fruibile (per il forte inquinamento delle sue acque) né facilmente superabile (per la distruzione del ponte intermedio interno alla tenuta); le residue permanenze del sistema idrografico interno alla tenuta sono in parte prive d'acqua; una parte della tenuta, quella destinata a campo da golf, è ora fruibile dal macrolotto industriale a Nord della stessa mentre prima l'intero sistema faceva capo al nodo centrale delle Cascine; verso Sud una recente viabilità interna di servizio all'ippodromo altera il paesaggio, non migliorato dalla cassa di espansione collocata tra questo e l'Ombrone.

SINTESI DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI

La figura territoriale dell'unità è tuttora definita dal sistema organizzato a partire dalla villa Ambra, collocata su un rilievo, affiancata da un bosco bandito e affacciata sul bel vedere della riviera fluviale dell'Ombrone e della propria tenuta agricola modello, con al centro le cascine e intorno vari edifici agricoli specializzati. Se la villa e il Barco sono sostanzialmente conservati, ancorché circondati alle spalle dal continuum urbanizzato di Poggio, la struttura che caratterizzava la tenuta delle Cascine è stata pesantemente alterata con l'inserimento di un campo da golf, un ippodromo e una cassa di espansione per le acque del torrente Ombrone.

L'estensione del vincolo ex lege 1089/39 dai fabbricati di interesse monumentale all'intera area qui riconosciuta come unità di paesaggio è avvenuta soltanto nel 1999, quando le trasformazioni sopra richiamate erano già intervenute.

La continuità visuale e fruitiva fra la villa e la propria tenuta agricola è oggi un percorso a ostacoli: l'Ombrone, la cui riviera è un luogo funzionale al solo scorrimento delle acque, peraltro assai inquinate, è superabile soltanto ai confini orientali e occidentali dell'area, e in mezzo si collocano una serie di infrastrutture di nuova realizzazione che anziché unire separano le due parti dell'unità.